

Settore: FAMIGLIA E COMPORTAMENTI SOCIALI

Coordinatore: Luciana Quattrociochi

1. PREMESSA

Il circolo si è riunito in due occasioni nel corso delle quali sono state illustrate le principali iniziative relative al settore "Famiglia e comportamenti sociali" e sono state delineate le principali linee strategiche per l'aggiornamento del triennio 2008-2010. Il circolo, oltre agli invitati permanenti designati dalle regioni e dai comuni, accoglie i rappresentanti del Ministero dell'Interno, del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, esperti dell'Istituto di studi e analisi economica, dell'Istituto per Servizi sul Mercato Agricolo Alimentare e dell'Istituto Nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione, dell'Ismea, dell'Usci, del Ministero delle politiche agricole e forestali, dell'INPS, della Regione Marche, Regione Friuli Venezia Giulia.

2. DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA 2008-2010. Aggiornamento 2009-2010

2.1 Lo scenario

La produzione di statistiche in campo sociale continua a testimoniare il rapporto con molteplici soggetti istituzionali che richiedono informazioni ad ampio spettro per il monitoraggio dei fenomeni e la programmazione delle politiche. Cresce l'attenzione al sociale sia a livello nazionale che internazionale, da parte di Enti istituzionali e non, così che l'equilibrio tra questi diversi livelli informativi rappresenta uno degli obiettivi strategici da perseguire. In particolare, la nuova domanda di informazione evidenzia il ruolo della statistica ufficiale come la sola in grado di documentare adeguatamente i cambiamenti in atto e di fornire informazioni sulle condizioni dei diversi soggetti sociali, sull'accesso ai servizi collettivi (salute, istruzione, ecc.) e il livello di soddisfazione degli utenti, sulla qualità della vita e l'organizzazione complessiva dei tempi di vita, sui fenomeni migratori extracomunitari e i problemi di integrazione sociale ed economica degli immigrati. La produzione di informazione da parte della statistica ufficiale è sempre più condizione indispensabile alla pianificazione di policy idonee a rispondere alle esigenze della popolazione e in generale al miglioramento della qualità della vita.

E', altresì, avvertita, sia a livello internazionale che nazionale, l'esigenza di strumenti metodologici idonei non solo a rilevare le trasformazioni sociali oggetto di studio ma anche a garantire la standardizzazione e la comparabilità delle informazioni statistiche prodotte. Con riferimento a quest'ultimo aspetto la capacità di costruire ed usare strumenti flessibili per la raccolta delle informazioni diviene quindi uno degli elementi fondamentali per far fronte alla crescente domanda di informazioni a livello internazionale, nazionale e locale.

2.2 Le prospettive evolutive della domanda e dell'offerta di informazioni statistiche

Il campo delle indagini socio-demografiche e socio-economiche presso le famiglie si trova sempre più di fronte alla sfida di fornire risposte adeguate ad una domanda istituzionale e sociale crescente su aree tematiche ancora non coperte dal punto di vista dell'informazione statistica ufficiale o non rilevate con la dovuta continuità o con il livello di disaggregazione territoriale adeguato alle esigenze delle politiche.

Gli aspetti più rilevanti della domanda di informazione in campo sociale riguardano la povertà, i soggetti a rischio di esclusione sociale e/o discriminazione, la sicurezza dei cittadini, il rapporto con le istituzioni e con i servizi, la diffusione ed uso delle nuove tecnologie, le differenze di genere e di generazione, senza trascurare la dimensione longitudinale dei fenomeni. Oltre a queste tematiche crescente è la domanda informativa, proveniente da diversi livelli istituzionali, su aree tematiche di evidente rilevanza sociale ancora poco sondate quali povertà estreme, presenza straniera in Italia, integrazione sociale e nel mercato del lavoro dei cittadini stranieri residenti nel nostro paese, discriminazioni sulla base di un diverso orientamento

sessuale, violenze e ricatti sessuali sul lavoro, nuove forme di criminalità con riferimento alla realtà territoriale.

Le informazioni delle indagini sociali relative alle condizioni, ai comportamenti, alle motivazioni, alla percezione, ai giudizi e alle aspettative della popolazione, insieme alle rilevazioni di fonte amministrativa e sulle imprese, contribuiscono a determinare la base informativa per delineare il quadro sociale del Paese.

Il crescente numero di convenzioni e protocolli di ricerca tra l'Istat e i diversi Enti sottolinea la rilevanza strategica di un raccordo funzionale a livello centrale tra i diversi attori che producono informazione statistica per garantire un'informazione di qualità che sia confrontabile ai diversi livelli del sistema.

Tra le convenzioni attive si possono ricordare quelle stipulate con:

- a) l'Autorità per l'Energia Elettrica e per il Gas, per la raccolta di informazioni sui livelli di soddisfazione dell'utenza;
- b) il Ministero della Solidarietà per la realizzazione di progetti di ricerca sulla condizione dell'infanzia e l'adolescenza e sull'esclusione sociale con particolare attenzione alle famiglie di immigrati e ai lavoratori a tempo determinato e part-time;
- c) il Ministero della Solidarietà, la Federazione Italiana degli Organismi per le persone senza dimora e la Caritas Italiana per realizzazione di un progetto di ricerca sulle persone che vivono in condizione di povertà estrema e senza fissa dimora;
- d) il Ministero della Salute per la realizzazione di un modulo sullo stato di salute e l'accesso ai servizi sanitari dei cittadini stranieri residenti in Italia;
- e) la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità per la realizzazione di un modulo sulla condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri in un'ottica di genere;
- f) la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità per la realizzazione di un modulo sui ricatti, molestie e violenze sessuali sul lavoro;
- g) il Ministero dell'Interno per la realizzazione dell'ampliamento del campione dell'indagine sulla sicurezza dei cittadini in merito a 5 province del Sud (Napoli, Reggio Calabria, Bari, Palermo, Catania);
- h) il Ministero della Solidarietà Sociale per la realizzazione dell'indagine di ritorno sulle persone con disabilità;
- i) la Regione autonoma Valle d'Aosta e il Ministero della Salute per l'aggiornamento della base dati per l'analisi delle differenze di mortalità, ospedalizzazione secondo lo stato di salute, gli stili di vita e il consumo dei servizi sanitari;
- j) la Commissione Europea per la realizzazione del progetto "Data collection on ICT usage in Households and by Individuals";
- k) la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità per la realizzazione dell'indagine sulle Discriminazione per orientamento sessuale"
- l) Dipartimento di Statistica e Matematica Applicata all'Economia - Università di Pisa e la Provincia di Pisa nell'ambito di un progetto che ha lo scopo di individuare e sviluppare nuovi modelli ed indicatori di disuguaglianza e povertà.

Per i protocolli di ricerca si devono ricordare quelli su:

- Gender and Generations in a Comparative Perspective con il Max Planck Institute for Demographic Research;
- Imputazioni e microsimulazioni nel contesto dell'integrazione dei dati EU-SILC con i dati di fonte amministrativa con l'Università di Siena previsto fino a dicembre 2008;
- Stili del tempo libero e partecipazione culturale con l'Università di Roma "La Sapienza";
- Anziani e condizioni di salute con l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Uso del tempo, ruoli di genere, genitorialità e fecondità;

Inoltre, prosegue la collaborazione con il "National Institute of Population and Social Security Research" del Giappone per l'analisi comparative su "Italy and Japan: differences and similarities emerging from the gender and generations surveys".

2.3 Gli obiettivi e le priorità realisticamente perseguibili

Su tutti i temi, precedentemente citati, sono previsti progetti, indagini o analisi dei dati. L'obiettivo è, dunque, quello di venire incontro alle esigenze dell'utenza, progettando e realizzando le indagini necessarie al fine di fornire risposte adeguate alla crescente domanda istituzionale e sociale sulle tematiche non coperte dal punto di vista dell'informazione statistica ufficiale.

Sul terreno delle indagini socioeconomiche di particolare rilevanza è la vera e propria sfida metodologica e organizzativa che sta riguardando le rilevazioni su reddito e consumi. Da un lato, con la definitiva messa a punto dell'impianto dell'indagine EU-SILC (European Statistics on Income and Living Condition), dall'altro, con la ristrutturazione dell'indagine dei consumi e all'armonizzazione europea, pur in assenza di un regolamento.

Per quanto riguarda l'indagine EU-SILC, partita nel 2004, i punti di particolare rilevanza metodologica e organizzativa e di cruciale importanza rispetto ai principali output previsti dal regolamento, sono legati essenzialmente alla realizzazione del primo file longitudinale completo (nell'anno 2007 sono state realizzate le interviste relative alla quarta e ultima wave del primo campione longitudinale che giunge a completamento), la determinazione dei redditi lordi, e il completo sfruttamento dei dati amministrativi.

Oltre alla razionalizzazione di tutte le procedure per la realizzazione dell'indagine e per la gestione dell'inseguimento sul territorio (tracing) delle famiglie campione, la realizzazione del primo file longitudinale completo (composto da tutte e quattro le wave) rappresenta un punto chiave sia per la messa a regime sia per l'ottimizzazione delle procedure e della metodologia sottostante la componente longitudinale di EUSILC.

A partire dall'indagine 2007, l'Istat ha l'obbligo di costruire le variabili obbligatorie da regolamento per fornire la stima dei redditi lordi e dei fitti imputati. Per quanto riguarda la stima dei redditi familiari e individuali al lordo delle imposte e dei contributi sociali un contributo fondamentale verrà dai risultati conseguiti con la sperimentazione di due metodologie che, congiuntamente, costituiscono un significativo avanzamento metodologico delle procedure di conversione dei redditi netti in lordi: (i) l'utilizzo di un modello di microsimulazione e: (ii) l'integrazione di dati campionari con dati amministrativi. L'utilizzo congiunto delle microsimulazioni e dei dati amministrativi consentirà di ampliare l'informazione disponibile e ottenibile o da modello o da sola fonte amministrativa.

I dati amministrativi, dopo un primo periodo di consolidamento delle procedure di linkage e del sistema di validazione incrociata con i dati dell'indagine, divengono il perno centrale del processo di trattamento dei dati dell'indagine (dalla fase di check, alla fase di calcolo dei coefficienti di riporto all'universo per arrivare all'integrazione con i dati dell'indagine).

Analogamente a quanto prodotto per la componente trasversale dell'indagine, in questo quadro si inserisce anche la stima della varianza degli indicatori longitudinali, argomento che riveste notevole importanza per la lettura e la comprensione dei risultati della componente longitudinale dell'indagine.

La complessità dell'indagine e la particolare struttura metodologica e di processo sottostante fanno sì che gli aspetti legati al lavoro del gruppo responsabile di EU-SILC sia particolarmente innovativo sia dal punto di vista informatico-gestionale, sia dal punto di vista metodologico.

L'ampliamento si colloca nell'ambito di un progetto (di cui fanno parte il Dipartimento di Statistica e Matematica Applicata all'Economia – Università di Pisa e la Provincia di Pisa) finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del 7° programma quadro con il fine i) di individuare e sviluppare nuovi modelli ed indicatori di disuguaglianza e povertà con attenzione all'esclusione sociale e alla privazione; ii) di sviluppare e implementare modelli, misure e procedure per la stima per piccole aree (a livello di NUTS3 e NUTS4) sia degli indicatori e modelli tradizionali sia di quelli nuovi proposti, integrando i dati EU-SILC con le informazioni censuarie.

La ricerca sulla popolazione a rischio di povertà ha l'obiettivo di integrare l'analisi dei dati di reddito con quella relativa a indicatori di deprivazione materiale con particolare riferimento alla popolazione anziana.

Per quanto concerne la rilevazione della spesa per consumi delle famiglie va ricordato come, sebbene l'indagine sui consumi non sia regolamentata a livello europeo ormai da vari anni, si sia avviato un processo di armonizzazione basato essenzialmente sull'univocità dei beni e servizi e della loro classificazione; tale processo guida la predisposizione dell'indagine e rappresenta anche il trait d'union tra contabilità, prezzi e consumi. Il varo della nuova classificazione europea COICOP come già detto, un processo di revisione del disegno di indagine attraverso una serie di sperimentazioni per la valutazione dell'impatto delle innovazioni

apportate, anche in un'ottica di ricostruzione della serie storica. A tale riguardo sono previsti alcuni trimestri di sovrapposizione tra l'indagine corrente e la nuova indagine messa a punto.

La ricerca per rilevare la povertà estrema intende produrre un quadro di conoscenze il più possibile precise, dettagliate e sistematizzabili rispetto al fenomeno delle persone senza dimora presenti sul territorio italiano, allo status ed ai profili delle persone senza dimora presenti in Italia ed alle loro principali dinamiche di utilizzo del territorio e al sistema dei servizi formali ed informali, pubblici e privati, esistenti nel Paese in riferimento specifico ai bisogni delle persone senza dimora.

Per quanto riguarda il sistema delle indagini multiscopo, è da sottolineare che rilevanza primaria è riconosciuta alla conoscenza della realtà sociale del Paese, con particolare riferimento alla condizione dei cittadini stranieri. Seppure l'Istat abbia garantito un salto di qualità nella conoscenza delle caratteristiche della presenza straniera in Italia è necessario un salto nella produzione di informazioni utili per monitorare il processo di integrazione. In particolare nella nuova indagine è previsto un modulo ad hoc che verterà sulla condizione di salute dei cittadini stranieri necessario per rendere il sistema sanitario nazionale rispondente ad una domanda di salute sempre più diversificata proprio per una maggiore presenza di immigrati sul territorio nazionale e per creare le condizioni affinché ogni immigrato possa ricevere un elevato livello di assistenza nell'ambito dei servizi offerti. Il modulo permetterà di analizzare il legame tra condizioni di salute, stili di vita degli immigrati, accesso alle cure e ai servizi socio-sanitari, difficoltà incontrate nel rapporto con i servizi sanitari e di mettere in evidenza le differenze rispetto alla popolazione residente italiana.

Altresì, mediante un ulteriore modulo ad hoc, sempre in prospettiva di un potenziamento della statistica ufficiale sul tema trattato, saranno raccolte informazioni volte a conoscere la situazione relativa all'integrazione sociale degli stranieri anche in un'ottica di genere. Infatti, nonostante il fenomeno migratorio sia in continua espansione sono ancora molte le questioni aperte quali il rischio di marginalità sociale ed economica, il contesto familiare in cui vivono e le reti di relazione e le difficoltà nella comunicazione, la formazione, la partecipazione al mercato del lavoro.

I moduli saranno inseriti nella più ampia indagine nazionale che verterà sulla vita quotidiana delle famiglie immigrate per fornire un set di indicatori confrontabili tra italiani e stranieri.

L'obiettivo è quello di fornire un'immagine ampia della vita dei cittadini stranieri residenti nel nostro Paese in un approccio interdisciplinare al fenomeno che permetta di far emergere tutte le principali criticità incontrate dagli immigrati nel processo di inserimento valutandone anche le aspettative per il futuro.

Rilevanza è stata attribuita anche alla conoscenza dei reati a sfondo sessuale. Il progetto si inserisce in una più ampia indagine sulla vittimizzazione e mira a cogliere, con un apposito modulo, la dimensione dei reati sessuali nell'esperienza di uomini e donne.

Inoltre, sono state avviate le attività per la progettazione e l'effettuazione di una nuova indagine idonea a soddisfare i fabbisogni conoscitivi sulle discriminazioni per orientamento sessuale. Si tratta di un fenomeno cui è stata posta grande attenzione sia in Europa che in Italia e per le quali ancora non si dispone di informazioni tali da coglierne la reale dimensione e monitorarne le cause. La nuova indagine permetterà di disporre di informazioni sulle caratteristiche socio-demografiche delle persone che inclinano all'omofobia, sui pregiudizi, la paura e gli atteggiamenti discriminatori nei confronti delle persone di diverso orientamento sessuale, sulle azioni più o meno violente generate dalle discriminazioni sessuali o ad essa riconducibili.

Per quanto riguarda l'indagine sui viaggi e le vacanze della popolazione residente, condotta dal 1997 in ottemperanza alla Direttiva 95/57/EC, va segnalato che in ambito europeo è in atto un processo di armonizzazione, volto sia a migliorare classificazioni e definizioni riguardanti i vari aspetti del turismo, sia a discutere le metodologie di rilevazione più idonee a cogliere aspetti del turismo finora non indagati o soltanto parzialmente (escursionismo, spese, "sommerso turistico", principalmente per quanto riguarda il turismo negli alloggi privati).

L'attività condotta in ambito Eurostat, che ha l'obiettivo di definire il nuovo Regolamento comunitario che, nel breve periodo, sostituirà la Direttiva sulle statistiche del turismo attualmente in vigore, comporterà quasi certamente la revisione del questionario al fine di ampliare e migliorare l'informazione sul turismo. In tale contesto, si procederà nella revisione delle informazioni già raccolte in seno alla attuale Direttiva al fine di integrarle con ulteriori indicatori per monitorare e analizzare meglio il fenomeno turistico anche su aspetti finora considerati non prioritari nell'ambito delle statistiche di settore (es. l'escursionismo). Dal punto di vista metodologico, di particolare rilevanza sarà lo studio delle metodologie (principalmente wording e periodi di riferimento) più idonee a cogliere le nuove richieste informative che potranno essere introdotte in vista del futuro Regolamento.

Una parte dell'attività sarà rivolta a valutare, sia dal punto di vista statistico che tecnico, le nuove modalità di trasmissione dati ad Eurostat basate su file di microdati.

Sono inoltre previsti studi sulle metodologie di imputazione più idonee a trattare le spese turistiche, in particolare quelle per pacchetti viaggio

E' previsto, altresì, il consolidamento del sistema di monitoraggio delle indagini Multiscopo con riguardo agli aspetti organizzativi di processo, informatici e metodologici. A tale proposito si prevede la conclusione della messa a punto dei sistemi informativi interrogabili on line per tutto il sistema delle indagini sociali e per la costruzione di indicatori sul processo di produzione delle informazioni statistiche al fine di garantire una maggiore qualità nella produzione dei risultati.

Alla luce dell'ampliamento dei contenuti informativi disponibili in campo sociale si punterà al potenziamento dell'analisi dei dati sociali e socio-economici

Con riferimento ad alcune tematiche vengono di seguito indicati i principali obiettivi e priorità:

- analisi dei dati relativi all'indagine sulle condizioni di salute e il ricorso ai servizi sanitari con dettaglio territoriale disaggregato (regioni, aree vaste) sui principali indicatori (disabilità e patologie croniche - stili di vita e prevenzione - tipologia dei consumi sanitari - percorso della maternità);
- analisi dei dati relativi all'indagine "Viaggi e vacanze", per lo studio delle diverse tipologie di turismo e per un maggiore utilizzo di dati territoriali;
- analisi dei dati relativi all'indagine "Sicurezza dei cittadini", con riferimento ad alcuni reati emergenti come il clonaggio e i furti delle carte bancarie, la truffa;
- analisi del fenomeno della violenza e ricatti sessuali sul lavoro mediante l'inserimento di un apposito modulo ad hoc nell'indagine "Sicurezza dei cittadini";
- progettazione e realizzazione dell'indagine sulla qualità della vita degli stranieri residenti in Italia;
- progettazione e realizzazione dell'indagine sulle discriminazioni per orientamento sessuale;
- progettazione, sperimentazione e messa a punto della nuova indagine sui consumi;
- varo del nuovo paniere della povertà assoluta;
- definitiva messa a punto dell'impianto dell'indagine EU-SILC (European Statistics on Income and Living Condition);
- definizione di metodologie specifiche per la valutazione della precisione degli indicatori EU stimati dall'indagine EU-SILC;
- progettazione e definitiva messa a punto della procedura di calcolo dei pesi dell'indagine EU-SILC;
- ottimizzazione e la messa a regime delle metodologie e delle procedure per il trattamento dei dati sottostanti la componente longitudinale di EU-SILC;
- integrazione coerente e ottimizzazione delle procedure di correzione, imputazione, microsimulazione ed acquisizione da fonti amministrative dei dati sui redditi per l'indagine EU-SILC;
- il consolidamento delle procedure di linkage con i dati di fonte amministrativa per la costruzione dei redditi da lavoro/pensioni e del sistema di validazione incrociata con i dati dell'indagine;
- le metodologie di stima dei redditi lordi e dei fitti imputati, obbligatori per regolamento a partire dall'indagine 2007;
- la messa a punto di metodologie di ricerca composite sull'homelessness

In ambito europeo proseguirà intensamente l'attività per l'armonizzazione delle diverse indagini sulle famiglie.

Si fa notare che le attività sopra descritte comprendono iniziative tese a migliorare la qualità dei processi di produzione dei dati sia attività di analisi e di studio dei risultati.

Tra le attività illustrate da altri Enti del Sistan il Comune di Firenze attraverso l'indagine ViciniAmici - I giovani, si inserisce nel quadro più ampio di Qualità della vita e si propone di studiare il rapporto dei giovani col proprio vicinato e la propria zona di residenza. I contatti, le amicizie, i punti di riferimento nel quartiere saranno gli indicatori sui quali si misurerà la qualità delle proprie relazioni che vanno, di conseguenza, ad impattare sulla qualità della vita. L'indagine metterà in evidenza i punti di forza sui quali si lavorerà per il mantenimento e i punti di debolezza che saranno oggetto di analisi e di interventi da parte dell'Amministrazione. Oggi le ricerche sulla qualità della vita seguono grosso modo due direzioni che riflettono due prospettive diverse. La prima considera la qualità della vita come l'insieme dei beni e delle opportunità a disposizione del soggetto, perciò la rileva attraverso misuratori quantitativi dei fenomeni

sociali - “indicatori oggettivi” - del benessere, cioè utilizzando dati e statistiche. La seconda prospettiva, di tipo psicologico, cerca di cogliere la qualità della vita nella sua dimensione soggettiva, attraverso le percezioni e le soddisfazioni del soggetto in rapporto alle sue aspettative, alla sua storia; a questo scopo utilizza degli indicatori “soggettivi”, in grado di misurare anche gli aspetti più propriamente legati alla sfera personale dell’individuo. L’Amministrazione Comunale è impegnata nella riqualificazione del vivere in città attraverso adeguate politiche di qualità urbana capaci di dare una risposta alle esigenze dei cittadini.

L’INPS prosegue le attività necessarie la realizzazione di un osservatorio pilota sull’archivio ISEE, il cui obiettivo finale è quello di fornire un’indagine sui redditi delle famiglie che sia di supporto alla programmazione delle strategie di contrasto alla povertà ed all’esclusione sociale, consentendo un’analisi di tali fenomeni a livello regionale e nazionale.

2.4 Le variazioni (modifica, inserimento, eliminazione) nei progetti (rilevazioni, elaborazioni, studi progettuali e sistemi informativi) previste per il biennio 2009-2010

2.4.1 Progetti previsti nel PSN 2008-2010 che non verranno riproposti per il biennio 2009-2010

- ISTAT - IST01499 - Multiscopo sulle famiglie: I cittadini e il tempo libero – anno 2006 - Previsto per il primo anno del triennio precedente;
- ISTAT - IST01857 - Multiscopo sulle famiglie: modulo sulla educazione degli adulti - Previsto per il primo anno del triennio precedente;
- ISTAT - IST02154 - Multiscopo sulle famiglie: modulo sulla qualità della vita dell’infanzia - Previsto per il primo anno del triennio precedente;
- ISTAT - IST02158 - Multiscopo sulle famiglie: ampliamento del campione per l’indagine sulla sicurezza dei cittadini - anno 2007 - Previsto per il primo anno del triennio precedente;
- ISTAT - IST02093 - Analisi della sperimentazione sulle quantità alimentari consumate - Previsto per il primo anno del triennio precedente;
- ISTAT - IST02098 - Analisi delle condizioni economiche degli stranieri – anni 2004-2005 - Previsto per il primo anno del triennio precedente;
- ISTAT - IST02159 - Multiscopo sulle famiglie: analisi dei dati sulla sicurezza delle donne - Previsto per il primo anno del triennio precedente;
- ISTAT - IST02160 - Multiscopo sulle famiglie: analisi dei dati sull’uso del tempo - Previsto per il primo anno del triennio precedente;
- ISTAT - IST02161 - Multiscopo sulle famiglie: analisi dei dati su conciliazione lavoro-famiglia - Previsto per il primo anno del triennio precedente;
- ISTAT - IST02163 - Multiscopo sulle famiglie: analisi dei dati sulle criticità dei percorsi lavorativi in un’ottica di genere - Previsto per il primo anno del triennio precedente;
- ISTAT - IST01799 - Monitoraggio dei problemi di copertura delle indagini telefoniche – Confluito in altro lavoro;
- ISTAT - IST02090 - Studio progettuale “Modulo ad hoc EU-SILC condizioni di vita e reddito, indicatori di deprivazione sui minori - Previsto per il primo anno del triennio precedente;
- Ministero dell’Interno - INT00052 - Andamento dei contratti di locazione e di compravendita di immobili ad uso abitativo - Soppresso per riorientamento delle risorse organizzative assegnate;
- Regione Marche - MAR00001 – Analisi di fattibilità e sperimentazione di una indagine panel longitudinale sulle caratteristiche socio economiche delle famiglie in rapporto alle modificazioni del mercato di lavoro – Confluito in altro lavoro;
- Comune di Milano – MIL00021 – Progetto “Base Informativa Integrata” URBAN - Previsto per il primo anno del triennio precedente;

2.4.2 Progetti che "entrano" per la prima volta nel PSN

Rispetto al precedente Piano triennale si segnala la nuova presenza dei seguenti progetti e rilevazioni:

- ISTAT - IST02202 - Multiscopo sulle famiglie: indagine pilota sulla condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri;
- ISTAT - IST02243 - Multiscopo sulle famiglie: studio progettuale per il modulo sulla condizione di salute dei cittadini stranieri ;
- ISTAT - IST02204 - Multiscopo sulle famiglie: modulo sulla condizione di salute dei cittadini stranieri;
- ISTAT - IST02244 - Multiscopo sulle famiglie: studio progettuale per il modulo sulla condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri in un'ottica di genere;
- ISTAT - IST02203 - Multiscopo sulle famiglie: modulo sulla condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri in un'ottica di genere;
- ISTAT - IST02245 - Multiscopo sulle famiglie: studio progettuale per il modulo sulla salute e sicurezza sul lavoro dei cittadini stranieri occupati;
- ISTAT - IST02215 - Multiscopo sulle famiglie: modulo sulla salute e sicurezza sul lavoro dei cittadini stranieri occupati;
- ISTAT - IST02216 - Multiscopo sulle famiglie: modulo sulla salute e sicurezza sul lavoro degli occupati; Attraverso la realizzazione dei progetti elencati si ha lo scopo di rilevare la situazione di integrazione sociale dei cittadini stranieri residenti in Italia ed evidenziare le differenze con la popolazione italiana.

- ISTAT – IST02257 - Studio progettuale sulle discriminazioni per orientamento sessuale;
- ISTAT - IST02259 - Multiscopo sulle famiglie: indagine pilota sulle discriminazioni per orientamento sessuale;
- ISTAT - IST02258 - Multiscopo sulle famiglie: Discriminazioni per orientamento sessuale; Con la realizzazione di tali progetti si vuole rilevare l'entità, le diverse forme attraverso le quali si manifestano le discriminazioni e le azioni generate dal pregiudizio e dalla paura.

- ISTAT - IST02214 - Multiscopo sulle famiglie: analisi dei dati dell'indagine sulla sicurezza nelle province del Sud;
- ISTAT - IST02224 - Multiscopo sulle famiglie: analisi dei dati sulle molestie, violenze e ricatti sessuali sul lavoro; Con la realizzazione di tali progetti si vuole analizzare il fenomeno delle molestie sessuali sul luogo di lavoro allo scopo di stimare le vittime, i reati e le conseguenze psico-fisiche e il comportamento dell'autore.

- ISTAT - IST02250 - Ampliamento del campione indagine EU-SILC – Provincia di Pisa;
 - ISTAT - IST02252 - Ampliamento del campione EU-SILC - Provincia di Pisa;
- L'ampliamento si colloca nell'ambito di un progetto di individuare e sviluppare nuovi modelli ed indicatori di disuguaglianza e povertà con attenzione all'esclusione sociale e alla privazione;

- ISTAT - IST02251 - Rilevazione povertà estrema. Lo scopo è rilevare la stima della "povertà estrema"
 - ISTAT - IST02254 - Studio progettuale per la rilevazione della povertà estrema;
- La ricerca ha lo scopo di rilevare la stima della povertà estrema attraverso la definizione degli strumenti per un'indagine sui senza dimora in Italia;

- ISTAT - IST02253 - Rilevazione sperimentale modulo ad hoc – Indicatori di deprivazione su popolazione a rischio di povertà;
 - ISTAT - IST02256 - Modulo ad hoc su popolazione a rischio di povertà;
 - ISTAT - IST02255 - Rilevazione sperimentale modulo ad hoc su popolazione a rischio di povertà;
- La ricerca ha l'obiettivo di integrare l'analisi dei dati di reddito con quella relativa a indicatori di deprivazione materiale con particolare riferimento alla popolazione anziana.

- ISTAT - IST02227 - Multiscopo sulle famiglie: indagine pilota per l'indagine europea sulla salute;
- La realizzazione dell'indagine è necessaria per testare l'integrazione dei moduli europei sulla salute con l'indagine Istat sulla salute;

- ISTAT - IST02219 - Multiscopo sulle famiglie: analisi dei dati sulla soddisfazione per i servizi di erogazione di energia elettrica e gas;
- ISTAT - IST02228 - Multiscopo sulle famiglie: analisi dei dati sulla qualità della vita dell'infanzia;
- ISTAT - IST02229 - Multiscopo sulle famiglie: analisi dei dati sui cittadini e il tempo libero - anno 2006;

Relativamente ai progetti su indicati si fa presente che le attività legate alla rilevazione sono concluse e si prosegue con attività di analisi e elaborazione dei risultati.

In riferimento alla restante programmazione le attività sono invariate rispetto alla programmazione relativa al triennio 2008-2010.

- ISMEA - ISM00020 - “Studio della metodologia di rilevazione dei consumi alimentari extradomestici”.
Lo scopo è quello di rilevare i consumi alimentari extradomestici in quantità e valore per singoli prodotti o gruppi di prodotti. Per lo studio si intende partire dall’esperienza dell’Ismea nella sfera dei consumi extradomestici e in particolare da un’indagine quantitativa sperimentale volta a rilevare gli acquisti di prodotti alimentari effettuati dalla ristorazione commerciale, realizzata negli anni passati.

- Regione Marche MAR00003 – Realizzazione dell’indagine pilota, per la realizzazione di un’indagine panel sulle famiglie marchigiane, volta a rilevarne le caratteristiche della partecipazione al mercato del lavoro;

- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - FVG00001 - Studio progettuale per realizzare un’indagine di customer satisfaction delle famiglie della regione grazie all’utilizzo della carta regionale dei servizi che sperimenta a livello locale la tecnica cawi.

2.4.3 Il programma complessivo dei progetti del settore

Sono previste le seguenti attività:

- l’indagine annuale Multiscopo “Aspetti della vita quotidiana”, per la quale si segnalano i moduli sull’uso delle nuove tecnologie per l’Informazione e la Comunicazione (ICT), della soddisfazione per i servizi di erogazione di energia elettrica e del gas, l’analisi dei dati del modulo ad hoc sulla “Qualità della vita dell’infanzia” che riguardano il contesto familiare in cui vivono i bambini e ragazzi, la scuola e le attività educative, il gioco, ecc.
- l’indagine Multiscopo sulla “Condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri” che ha lo scopo di approfondire molteplici aspetti sociali rilevanti per la condizione e l’integrazione sociale, quali le condizioni di lavoro, i percorsi formativi, le condizioni di salute e la qualità della vita degli immigrati anche in un’ottica di genere, e di valutare le differenze rispetto alla popolazione residente italiana; è stato avviato lo studio del disegno di campionamento e quello sulla tecnica di indagine, oltre che un intenso studio e analisi della letteratura internazionale sul tema dell’immigrazione; per il 2009 si prevede la conclusione della fase di progettazione dell’intera rilevazione e la realizzazione di un’indagine pilota; alla fine del 2009 si prevede inoltre l’avvio della fase di raccolta dei dati dell’indagine;
- per l’indagine Multiscopo “Sicurezza dei cittadini”, si prevede la conclusione della raccolta dati della terza edizione per il 2008 e le attività di analisi e diffusione dei risultati nel 2009. L’indagine ha ampliato il set di reati rilevati e considera un approfondimento sulla tematica delle violenze sessuali sul lavoro. Nel 2008 verrà avviata una sperimentazione del modulo europeo di vittimizzazione disegnato insieme ad Eurostat.
- per l’indagine Multiscopo “Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari” continuano le attività di elaborazione, analisi e diffusione dei risultati per la produzione di indicatori a livello sub-regionale (aree vaste), nonché su approfondimenti tematici sullo stato di salute e stili di vita. Proseguono le attività per la valorizzazione dei risultati dell’indagine con seminari ai referenti regionali per favorire e migliorare l’utilizzo dei dati per la programmazione a livello locale. E’ in corso la fase di progettazione per la nuova edizione dell’indagine, tenendo conto anche della indagine europea sulla salute, che sarà condotta nel 2009. E’ stato riavviato per un aggiornamento del database lo studio progettuale sulle differenze di mortalità e di ospedalizzazione secondo lo stato di salute, gli stili di vita e il consumo di servizi sanitari, realizzato attraverso un linkage tra i dati dell’indagine Multiscopo “Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari” del 1999-2000, i dati delle dimissioni ospedaliere e quelli relativi alle schede di morte. Nel 2008 sarà avviata l’indagine di ritorno sulle persone con disabilità, rilevate con l’indagine sulla salute del 2004-2005, per studiare i livelli di integrazione sociale di questa popolazione. Sono in corso le attività, che saranno concluse nel 2008, per il cognitive test del modulo sull’integrazione sociale delle persone con disabilità, predisposto da Eurostat (European module on the social integration of persons with disability -EDSIM).
- l’indagine Multiscopo “Viaggi, vacanze e vita quotidiana”, oltre ai contenuti già in essere relativi alla quantificazione e analisi della domanda turistica dei residenti, si procederà ad avviare sperimentazioni idonee a cogliere approfondimenti tematici eventualmente dettati dal Regolamento Comunitario che si trova in

- l'indagine Multiscopo "Uso del tempo" 2008-2009, la cui rilevazione è partita il 1° febbraio 2008 e proseguirà fino al 31 gennaio 2009. Per monitorare lo svolgimento delle interviste e tutto il lavoro sul campo, è stato implementato un complesso sistema di monitoraggio tramite Web o IVR. Al contempo è stata riprogettata la fase di codifica dei dati che avrà inizio nel corso del 2008. In particolare è stato introdotto uno step di codifica automatica prima dell'applicazione delle procedure di codifica assistita ed è stato rivisto il sistema di classificazione delle attività, in linea anche con quanto suggerito in ambito Eurostat.
- l'indagine Multiscopo "I cittadini e il tempo libero" (2006), continueranno le attività di analisi e diffusione dei risultati rilevate mediante il modulo sulla partecipazione degli adulti ad attività formative formali non-formali e informali; per il 2010 si prevede l'attività di revisione dello studio progettuale alla nuova edizione di indagine.
- l'indagine Multiscopo "Famiglie e soggetti sociali", si segnala la conclusione delle attività di raccolta e trattamento dei dati dell'indagine di ritorno "Criticità dei percorsi lavorativi in un'ottica di genere" e si procederà alla diffusione dei risultati. A partire dal 2008 si avvierà la riprogettazione dell'indagine "Famiglie e soggetti sociali" e l'avvio della stessa nel 2009.
- la definitiva messa a punto dell'impianto dell'indagine EU-SILC sul reddito e le condizioni di vita;
- Modulo ad hoc "sulla deprivazione degli anziani" nell'ambito dell'indagine "Reddito e condizioni di vita" del 2008, che prosegue l'esperienza di un analogo modulo inserito nel 2007 per rilevare le condizioni di deprivazione dei minori;
- l'ottimizzazione e la messa a regime delle metodologie e delle procedure per il trattamento dei dati sottostanti la componente longitudinale di EU-SILC;
- metodologie per la valutazione della precisione degli indicatori stimati dall'indagine;
- il consolidamento delle procedure di linkage con i dati di fonte amministrativa per la costruzione dei redditi da lavoro/pensioni e del sistema di validazione incrociata con i dati dell'indagine;
- le metodologie di stima dei redditi lordi e dei fitti imputati, obbligatori per regolamento a partire dall'indagine 2007;
- la messa a punto e la conduzione dell'indagine pilota per la predisposizione e l'avvio della nuova indagine sui "Consumi delle famiglie";
- la messa a punto e l'inizio della nuova indagine sui "Consumi delle famiglie";
- a livello europeo l'Istat continuerà a partecipare ai lavori per l'armonizzazione degli strumenti metodologici e dei contenuti relativi alle singole indagini Multiscopo, all'indagine EU-SILC e all'indagine sui consumi;
- per quanto concerne la qualità delle indagini dell'Istat sulle famiglie, è prevista la rilevazione della qualità del lavoro sul campo nell'ambito delle indagini effettuate tramite tecnica faccia a faccia e la messa a punto di strategie per una maggiore tempestività nella registrazione dei dati. Per le indagini CATI verrà messo a punto il sistema di monitoraggio rispetto alla performance dell'intervistatore per l'indagine sulla "Sicurezza dei cittadini" e la sperimentazione di nuovi strumenti metodologici.

L'INPS prosegue lo studio progettuale "Famiglia e redditi familiari" utilizzando i dati contenuti nell'archivio amministrativo Inps ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente). Le informazioni riguardano le dichiarazioni dei nuclei familiari che intendono avvalersi di prestazioni sociali agevolate o di altre prestazioni soggette a presentazione della dichiarazione ISEE;

L'ISAE conferma, anche per il triennio 2008-2010, l'indagine congiunturale sui Consumatori Italiani.

L'ISMEA conferma, anche per il triennio 2008-2010, l'indagine "Panel degli acquisti agroalimentari delle famiglie residenti in Italia (ISM-00001)". L'indagine che rileva su base settimanale gli acquisti di prodotti agroalimentari è stata svolta nel 2007 secondo quanto programmato nel PSN 2007-2009. Nel 2007 il numero di "famiglie di fatto"¹ facenti parte del campione è stato portato da 6000 a 9000 unità. Le informazioni,

¹ Per "famiglia di fatto" si intende un gruppo di persone che convivono in modo stabile, permettendo di attribuire al nucleo i comportamenti di acquisto.

direttamente rilevate dalla famiglie del panel attraverso la tecnologia home scanning sono trasmesse per via telematica con cadenza settimanale e rielaborate ed organizzate in banche dati su base quadrisettimanale secondo 4 dimensioni:

- Periodi;
- Prodotti;
- Mercati (geografici/demografici);
- Fatti (indicatori).

Tutti gli indicatori sono prodotti con il seguente dettaglio informativo:

1. Geografico
2. Età del responsabile d'acquisto²
3. Numerosità dei componenti il nucleo familiare
4. Reddito pro-capite netto mensile per componente
5. Ciclo di vita della famiglia (life stage)³
6. Fonte di acquisto (Supermercati e Ipermercati, ecc.).

Una sintesi dei risultati è divulgata attraverso la pubblicazione di una nota mensile specifica "Acquisti Domestici: Le tendenze dell'Agroalimentare", nella rubrica Consumi della sezione Congiuntura e Scenari del sito internet www.ismea.it. E' stato inoltre pubblicato il rapporto "Consumi alimentari: tendenze recenti e nuovi profili di consumo". I dati sugli acquisti delle famiglie sono stati diffusi anche attraverso la pubblicazione del Rapporto Annuale Ismea "Evoluzione del sistema agroalimentare italiano", pubblicato a giugno 2007.

Il Ministero dell' Interno conferma l'elaborazione sui Provvedimenti emanati in materia di culto: scopo dell'elaborazione è di definire l'entità delle attività amministrative connesse alla gestione degli enti di culto presenti sul territorio nazionale. I dati rilevati si riferiscono ai provvedimenti di riconoscimento degli enti ecclesiastici con ripartizione per tipi di enti; ai provvedimenti di modifiche e soppressione degli enti; ai provvedimenti per assicurare l'assistenza religiosa nelle carceri da parte di ministri di culto, ripartiti organizzazioni; ai provvedimenti di nomina dei ministri di culto.

Tra le esperienze a livello locale si deve sottolineare l'attenzione riservata agli aspetti riguardanti i servizi sociali offerti con particolare riferimento ai problemi di integrazione, alla qualità della vita e al godimento dei servizi.

Il Comune di Milano conferma la rilevazione "SIA -Sistema informativo Infanzia e Adolescenza" per la quale è stata presentata una richiesta di ri-finanziamento del Progetto su fondi destinati ai Comuni con la Legge Turco L.285/97.

La Provincia Autonoma di Bolzano prevede le indagini "La distribuzione del reddito in Alto Adige", "Uso delle lingue e competenza linguistica in Alto Adige" e "Indagine sui giovani".

La Provincia Autonoma di Trento realizza nel 2008 il secondo aggiornamento dell'indagine panel sulle "Condizioni di vita delle famiglie trentine", che si svolge da aprile a giugno 2008 e coinvolge circa 3.000 famiglie e 7.000 individui che hanno partecipato alle edizioni precedenti. La rilevazione 2007 aveva avuto come oggetto i soli dati di reddito 2005 ed informazioni sulla deprivazione riferita al 2006 (aggiornamento previsto annuale). Nel 2008 si effettua invece l'aggiornamento completo, previsto con cadenza biennale, rilevando inoltre i redditi 2006 e la deprivazione riferita al 2007.

L'obiettivo è quello di proseguire con la raccolta dei dati longitudinali sui corsi di vita e sui livelli di benessere dei trentini. Oltre ad essere cruciali nello studio delle cause e dell'intensità delle diseguaglianze sociali e dei fattori che provocano l'ingresso, la permanenza e l'uscita dalla condizione di povertà, i dati in questione rappresentano una precondizione indispensabile alla costruzione di modelli di valutazione ex ante ed ex post delle politiche pubbliche.

² Colui o colei che abitualmente e prevalentemente si occupa della spesa per il nucleo familiare.

³ Pre-Families: monocomponenti sotto i 35 anni o coppie con resp.acquisti sotto i 35 anni senza figli.

New Families: Famiglie con bambini piccoli (<= 6 anni).

Maturing Families: Famiglie con bambini di età inferiore ai 17 anni, non tutti piccoli (<=6 anni), o tutti grandi (tra 11 e 17 anni)

Established Families: Famiglie con bambini grandi (tra 11 e 17 anni).

Post Families: monocomponenti di età compresa tra i 35 e i 54 anni o famiglie con resp.acquisti tra i 35 e i 54 anni senza figli di età inferiore ai 18 anni.

Older Couples: Famiglie con resp.acquisti di età maggiore di 55 anni senza figli di età inferiore ai 18 anni.

Older Singles: Monocomponenti di età maggiore di 55 anni.

Per il 2009 è prevista la quarta edizione dell'indagine, con l'aggiornamento annuale delle parti riferite al reddito e alla deprivazione, mentre si procederà allo studio di tecniche di integrazione di dati di fonte amministrativa, con l'obiettivo di diminuire il disturbo statistico sulle famiglie

Il Comune di Roma prosegue lo nuovo studio progettuale per la realizzazione del sistema informativo integrato dei servizi e degli interventi sociali. Partner di questo progetto sono il V Dipartimento del Comune di Roma (Politiche sociali e della salute), La Regione Lazio (Osservatorio Sociale) e l'Università di Roma "La Sapienza" – Facoltà di Sociologia Dipartimento RISMES.

Per quanto riguarda il Comune di Firenze va segnalata l'indagine sulla qualità della vita a Firenze (fir-00007), che indaga sul rapporto del soggetto con la zona di residenza rispetto a servizi, decoro, ecc, la valutazione del soggetto su Firenze rispetto alle politiche ambientali, ai problemi dell'ambiente urbano, alla sicurezza, alle conseguenze della presenza del turismo; le condizioni soggettive di vita dell'intervistato; la condizione socio-economica-culturale dell'intervistato attraverso i tradizionali indicatori (titolo di studio, condizione professionale e attività svolta).

Per il Comune di Brescia, è in corso di realizzazione l'indagine sulle famiglie con disabili adulti. Lo studio di fattibilità del linkage tra i microdati dei censimenti dal 1971 al 2001 per la provincia di Brescia, realizzato per ora solo per il periodo 1991-2001, prosegue con l'integrazione tra i Censimenti della popolazione, delle imprese e dell'agricoltura 1991-2001 e l'implementazione con la base topografica e i Censimenti delle abitazioni e degli edifici. L'indagine sui redditi prosegue con l'aggiornamento dei dati al 2005-6 entro la fine del 2008 e con le elaborazioni longitudinali per il periodo 2001-2006 nel corso del 2009. Rinviata ai due anni successivi invece la realizzazione della rilevazione sulle Risorse e consumi delle famiglie. Non è previsto l'inserimento nel PSN di nuovi progetti.

Per la Regione Marche va segnalata la realizzazione di una indagine pilota sulle famiglie marchigiane in modo da rilevare la diversa partecipazione al mercato del lavoro dei rispettivi membri in funzione di alcuni caratteri quali la struttura familiare, le caratteristiche socio-culturali, i redditi, le caratteristiche dell'abitazione i consumi familiari.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia prevede la realizzazione di uno studio progettuale per realizzare un'indagine di customer satisfaction delle famiglie della regione grazie all'utilizzo della carta regionale dei servizi che sperimenta a livello locale la tecnica cawi.

Le prospettive evolutive della domanda e dell'offerta di informazioni statistiche inerenti il settore forniscono il contesto di riferimento per le nuove indagini o i nuovi approfondimenti di indagini già avviate. Le informazioni delle indagini sociali relative alle condizioni, ai comportamenti, alle motivazioni, alla percezione, ai giudizi e alle aspettative della popolazione contribuiscono a determinare la base informativa per delineare il quadro sociale del Paese.

2.5 Attività non considerate nel PSN

2.5.1 Iniziative per migliorare la qualità dei processi di produzione

Si continuerà a porre particolare attenzione allo sviluppo e al miglioramento:

- del sistema informativo di produzione e documentazione delle indagini;
- del sistema informativo di diffusione dei risultati;
- di nuove tecniche di indagine e data capturing;
- di sistemi di monitoraggio quotidiano delle indagini PAPI e CATI condotte sulle famiglie, e di analisi dei problemi metodologici e organizzativi conseguenti;
- delle analisi di qualità (effetto proxy, telescoping, wording, scale di misurazione);
- di strategie per prevenire le mancate risposte (sensibilizzazione dei rispondenti e formazione dei rilevatori);
- armonizzazione delle indagini sulle famiglie e costruzione del sistema informativo delle indagini sociali;
- ottimizzazione e armonizzazione degli standard organizzativi delle diverse fasi delle indagini campionarie sulle famiglie;
- dell'integrazione delle indagini nazionali in un contesto di armonizzazione a livello internazionale.

Per quanto concerne l'ISAE, è stata messa a punto ed è in corso di validazione definitiva la completa ristrutturazione delle procedure di elaborazione dell'indagine, in particolare avvalendosi delle tecniche di calibrazione per riponderare le risposte, al fine di assicurare migliori standard qualitativi.

Nel triennio considerato l'Ismea si ripropone l'obiettivo, nell'ambito delle indagini sugli acquisti delle famiglie e una volta verificati i risultati dello studio progettuale sui consumi extradomestici, di sviluppare e migliorare il processo di stima complessiva dei mercati, integrando i risultati ottenuti dalle abituali indagini svolte da Ismea con tutte le fonti esistenti.

Nel campo specifico della ricerca su alimenti e nutrizione umana, l'INRAN ha concluso la fase di raccolta dati, protrattasi per un anno al fine di includere la variabilità stagionale la terza indagine su scala nazionale sulla dieta degli italiani al fine di valutarne l'adeguatezza rispetto alle raccomandazioni e fornire una base di dati per la stima dell'esposizione a sostanze potenzialmente dannose assunte attraverso l'assunzione degli alimenti. Inoltre effettua rilevazioni di dati in numerosi altri progetti nazionali e internazionali nell'ottica di una visione a 360 gradi del complesso fenomeno "nutrizione umana". In questa ottica l'Ente propone di attivare tavoli di lavoro specifici con i diversi gruppi di ricerca che fanno riferimento ai consumi alimentari (ISMEA, MiPAAF) insieme e con il coordinamento dell'ISTAT.

Il Comune di Brescia, in collaborazione con Provincia di Brescia, Camera di Commercio di Brescia, Regione Lombardia, Istat, Segreteria Centrale Sistan, Università Statale di Brescia, Università del Sacro Cuore sede di Brescia presenteranno nel corso del 2008 il Portale della Statistica Bresciana (www.res.bs.it – STU BRE-00014), repository della produzione statistica degli Enti coinvolti nel progetto e primo passo per il Coordinamento provinciale della produzione statistica.

2.5.2 Attività di analisi e di studio dei risultati

Nell'ambito di un progetto di sistema informativo sulla povertà e il disagio sociale continueranno le analisi della deprivazione e della povertà economica anche a partire dai dati della nuova indagine sui consumi delle famiglie.

Per quanto concerne, invece, l'indagine Multiscopo "Sicurezza dei cittadini" l'analisi mirerà all'analisi della dinamica dei reati, alla diffusione della criminalità e la stima del sommerso. Un approfondimento riguarderà le violenze e ricatti sessuali sul luogo di lavoro in un'ottica di genere.

Per quanto riguarda l'indagine "Viaggi, vacanze e vita quotidiana" si cercherà di integrare l'analisi della spesa turistica con l'analisi della spesa per pacchetti turistici e della spesa turistica per l'affitto di alloggi privati.

Nell'ambito dell'indagine Multiscopo sulla "Condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri" saranno avviate le analisi per approfondire molteplici aspetti sociali rilevanti per la condizione e l'integrazione sociale, quali le condizioni di lavoro, i percorsi formativi, le condizioni di salute e la qualità della vita degli immigrati anche in un'ottica di genere, e di valutare le differenze rispetto alla popolazione residente italiana;

Per quanto riguarda l'indagine Multiscopo sulle "Discriminazioni per orientamento sessuale" l'attività di analisi dei risultati riguarderà i molteplici aspetti e le dinamiche del fenomeno.

Sono previste l'analisi, lo studio e gli approfondimenti dei risultati delle indagini Multiscopo:

- "Aspetti della vita quotidiana";
- "Uso del tempo";
- "Famiglia e soggetti sociali"
- "Viaggi, vacanze e vita quotidiana";
- "I cittadini e il tempo libero";
- "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari";

Anche nel triennio 2008-2010 l'Ismea continuerà a svolgere l'attività di analisi dei risultati del panel acquisti domestici riferita all'intero aggregato alimentare.

2.5.3 Altre attività

Proseguiranno le attività di partecipazione a working group, task-force e gruppi di lavoro internazionali relativamente ai seguenti ambiti:

- “Gender website for monitoring change”, UNECE;
- Task Force on the new emerging forms of families and households (Chair ISTAT), UNECE;
- Millennium Development Goal Indicators, UNDP (partecipazione attiva alle Nazioni Unite (UNDP) agli inter-agency e agli Export Meeting sugli MDG (Millennium Development Goal) indicators);
- L’analisi dei tempi di lavoro attraverso i dati dell’indagine “Uso del tempo” e la sperimentazione del matching statistico. Uno degli strumenti di rilevazione utilizzati nell’ambito dell’indagine Multiscopo “Uso del tempo” 2002-2003 è il diario settimanale, nel quale i rispondenti sono chiamati a indicare per ciascun giorno di una settimana designata gli intervalli di lavoro retribuito svolti nell’arco delle 24 ore. Questo strumento fornisce informazioni molto accurate sulle ore settimanali di lavoro effettivo. Il progetto in oggetto si propone di confrontare le stime derivanti dall’indagine Uso del tempo con quelle prodotte nell’ambito dell’indagine sulle Forze di lavoro, con riferimento alle principali caratteristiche dell’attività lavorativa svolta e degli intervistati (tipo di lavoro, regime orario, settore di attività, professione, ripartizione geografica di residenza, etc.). Nell’ambito dello stesso progetto, anche se con obiettivi di più ampio respiro, si colloca la sperimentazione di un matching statistico tra gli archivi dati delle due indagini (Uso del tempo e Forze di Lavoro) condotta in collaborazione con l’Università di Trieste. Obiettivo è pervenire alla creazione di un archivio sintetico delle due indagini a livello micro, al fine di studiare le relazioni tra le variabili specifiche di ciascuna indagine. L’analisi congiunta delle informazioni specifiche provenienti dalle due indagini sugli orari di lavoro può essere altresì la base per la verifica e il miglioramento della stima delle ore lavorate nell’ambito del nuovo sistema della contabilità nazionale (Sistema Europeo dei Conti o SEC95) che ha introdotto schemi contabili più analitici.
- Working group e task force sulle Statistiche del Turismo finalizzati alla revisione dei contenuti e delle metodologie sulle statistiche sul turismo in vista della stesura di un Regolamento comunitario;
- Armonizzazione delle indagini sulla salute, con partecipazione al Technical Group e al Core Group on Health Interview Survey di Eurostat. In questo ambito prosegue la partecipazione al progetto Eurostat “European Interview Health Survey” ed è programmata per il 2009 la realizzazione dell’indagine sulla salute europea al fine di alimentare il sistema di indicatori europei sulla salute (European Community Health Indicators Monitorino -ECHIM). E in corso la realizzazione di un cognitive test per l’“European module on the social integration of persons with disability - EDSIM). Si prevede la partecipazione alla seconda fase del progetto Unece/Who/Eurostat “Measurement of Health Status”.
- Armonizzazione delle indagini sulla partecipazione culturale;
- Misurazione dell’uso dell’ICT nelle famiglie;
- Tecniche di analisi testuale;
- (PAU/UNECE), progetto Generations and Gender (GGS): working group e task force su Gender Statistics e Crime Statistics;
- UNECE Task force su Violence against women;
- UNECE/UNODC Task force su Crime and Justice statistics;
- Indagine sui consumi;
- Povertà ed esclusione sociale;
- Gruppo di lavoro sulle statistiche sui senza fissa dimora, per la revisione delle fonti internazionali esistenti per valutare la possibilità di approntare rilevazioni al livello dei singoli Istituti Nazionali di Statistica dell’Unione;
- Working Group e task force EU-SILC per la nuova indagine europea sul reddito e sulle condizioni di vita;
- EUROSTAT working Group e task force su Crime Statistics per la nuova indagine di vittimizzazione;
- Task force metodologica sulla comparabilità dei dati EU-SILC;
- Partecipazione attiva dell’ISAE al Progetto armonizzato europeo su Business Tendency and Consumer Surveys
- Partecipazione al progetto CENEX-ISAD, cofinanziato da Eurostat, avente decorrenza gennaio 2006 e termine giugno 2008. Il progetto interessa l’area dell’integrazione tra dati campionari e amministrativi

(ISAD) ed include il progetto italiano di integrazione di fonti amministrative in EU-SILC come caso studio e come linea guida per gli Istituti nazionali di statistica europei che applicano l'integrazione di varie fonti.

- Working group e task force sulle indagini Time Use, finalizzati all'aggiornamento delle Linee Guida Eurostat pubblicate nel 2000.

Proseguiranno anche le collaborazioni con:

- Commissione di indagine sull'esclusione sociale;
- il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas per la soddisfazione dei cittadini;
- il Comitato Interministeriale per i diritti umani;
- l'Istituto Superiore di Sanità;
- il Ministero della Salute;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità;
- la Banca d'Italia;
- l'Ufficio Italiano dei Cambi e il Ministero delle Attività Produttive;
- il Ministero per gli Affari Esteri;
- il Ministero della Solidarietà Sociale;
- il Ministero dell'Economia;
- il Ministero delle Finanze e l'Istituto Nazionale di Statistica Ruandesi;

Proseguirà anche nel periodo 2008-2010 la produzione dell'Indice dei prezzi e delle quantità dei prodotti agroalimentari acquistati dalle famiglie. Nella realizzazione della metodologia Ismea si sono seguite, in linea di principio, le indicazioni fornite dall'ISTAT nella costruzione dell'Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), sebbene si siano operate alcune scelte differenti rispetto alla metodologia ufficiale. Le differenze più evidenti risiedono nel campo di osservazione e nella banca dati di riferimento, ma si estendono anche parzialmente al metodo di calcolo dell'indice. L'indice è elaborato secondo la metodologia degli indici a catena ed utilizza gli indicatori "acquisti in valore" e "acquisti in quantità", tratti dalla banca dati del panel famiglie Ismea (ISM-0001). Proseguirà anche l'indagine sui consumi domestici di prodotti florovivaistici. Nel 2007 l'Ismea ha svolto tale indagine in otto periodi nell'arco di 12 mesi, indagando i seguenti aspetti: la penetrazione di acquisto presso la clientela finale e la consistenza numerica del target di consumo; il profilo degli acquirenti in termini di caratteristiche socio-demografiche; la distribuzione della spesa per area geografica; la spesa per canale utilizzato; le specie di fiori recisi e piante verdi/fiorite acquistate; le occasioni di acquisto. I segmenti analizzati sono quelli dei fiori recisi e delle piante in vaso verdi e fiorite. Il campione è composto da 2000 famiglie e il questionario somministrato per via telematica. Una sintesi dei risultati è divulgata attraverso la pubblicazione di report nella rubrica Consumi della sezione Congiuntura e scenari (Filiera Fiori e piante) del sito internet www.ismea.it.

Infine, si intende mantenere anche le attività nell'ambito dell'Osservatorio Prezzi sulla Filiera Ortofrutticola, costituito dal Ministero delle Politiche Agricole e dal Ministero delle Attività Produttive presso l'Ismea nel 2002, per effettuare l'analisi dell'evoluzione dei prezzi medi al dettaglio e delle quantità consumate dei prodotti ortofrutticoli.

Oltre alle indagini di Customer Satisfaction l'ufficio di Statistica del Comune di Firenze effettua indagini di tipologie diverse sia per le Direzioni interne all'Amministrazione sia per altri Enti.